

Arrivano 600 mln e tre commissari per Alitalia

notizia pubblicata **03 Maggio 2017** alle ore **12:25** nella categoria **Compagnie aeree**



Dopo due anni e 4 mesi dal suo decollo, è finita l'epoca dell'Alitalia targata Etihad. L'ex compagnia di bandiera torna, per la seconda volta nella sua storia (era già accaduto nel 2008), in amministrazione straordinaria. A guidarla saranno tre commissari: Luigi Gubitosi, Enrico Laghi e Stefano Paleari. E per garantire l'operatività nei prossimi mesi, il Governo ha concesso un prestito ponte di 600 milioni per sei mesi. Tutto regolare quindi per i passeggeri: i voli e le operazioni di Alitalia – assicura la compagnia – non subiranno alcuna modifica e continueranno secondo la programmazione prevista. La scelta mettere gli aerei a terra avrebbe avuto "impatti pesantissimi", ha ribadito il ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda, ricordando che Alitalia ha "4,9 milioni di prenotazioni in piedi e trasporta 2 milioni di passeggeri al mese".

Per i commissari c'è un mandato "chiaro" ma "limitato" nei tempi (6 mesi), ha spiegato Calenda, precisando che nel giro di breve tempo dovranno aprire alle manifestazioni di interesse da parte di potenziali acquirenti. Dal canto loro, i sindacati auspicano che il lavoro dei commissari non porti alla svendita ma alla ricerca di nuovi investitori e al conseguente rilancio della compagnia.

Rammarico invece è stato espresso dal socio arabo, Etihad, che nel 2014 con un investimento da 560 milioni è diventato proprietario del 49% della compagnia italiana. "Abbiamo fatto tutto quanto in nostro potere per supportare Alitalia in qualità di azionista di minoranza, ma è chiaro che la compagnia ha bisogno di una ristrutturazione profonda e su vasta scala per sopravvivere e crescere in futuro", ha detto il

numero uno della compagnia di Abu Dhabi James Hogan. “I nostri investimenti, insieme a quelli degli altri azionisti, hanno aiutato – ha aggiunto Hogan con orgoglio – a proteggere migliaia di posti di lavoro negli ultimi tre anni”. Per questo, “l’Italia rimane per noi un mercato importante, e continueremo a lavorare con Alitalia come partner commerciale, in aggiunta alla nostra presenza diretta in Italia”.